Post to Pdf

La Libertas Genzano sommersadall'Ondaaa

Le ragazze della Serie D della Libertas Genzano immortalate sotto rete.

Un'Onda Volley a tratti addirittura incontenibileinfligge una severa lezione alla Libertas Genzano,giunta ad Anzio con tanti propositi di riscatto per ilrisultato della partita di andata ma, alla luce dei fatti, decisamente impotente di fronte ad una squadra informa smagliante. E' stata partita vera solo a tratti,con le tirreniche a dettar legge per quasi tutta la garae le genzanesi a rincorrere ed a fare una gran faticaper imporre il proprio gioco: le padrone di casahanno davvero fatto una grande impressione, spinteda una meravigliosa Nwokoye, dalle dueefficacissime centrali Garofolo e Tiraterra, da unaScarano spesso incontenibile. Tanto di cappellodunque ad una squadra cresciuta notevolmente eche, pur piuttosto giovane, ha giocato alla grande enon ha risentito affatto della pressione di dovervincere a tutti i costi per conquistare il secondo postoin classifica, guidata benissimo dal tecnico Garzi. Dicontro, una prestazione poco brillante dellebiancazzurre ospiti ha fatto il paio con unnervosismo decisamente eccessivo incampo ed inpanchina, tale da condizionare naturalmente laprestazione complessiva. Così c'è voluta laterzultima giornata per registrare il primo "0" delcampionato nella casella punti fatti, visto che nelleprecedenti tre sconfitte avevamo comunque sempreportato a casa un punto.

Stando al calendario, resta ora difficile anche soloipotizzare un recupero in classifica, con l'OndaVolley attesa da due partite piuttosto agevoli, quindiin grado di mantenere saldamente il secondo posto.Il Genzano ospiterà sabato prossimo il MarinoPallavolo che, proprio a seguito di questo risultato, ha matematicamente conquistato la promozione in Serie C e farà poi visita al già retrocesso Pontinia nell'ultima giornata. Si profila quindi un terzo posto finale frutto degli errori e delle disattenzioni distribuite qua e là in tutto il campionato che, alla resa dei conti, hanno condizionato pesantemente la nostra classifica: è vero, l'obiettivo play-off è stato raggiunto ma, vista la situazione negli altri gironi, un conto è passare da seconde ed un altro è farlo da terze. E' anche vero che i play-off sono un campionato completamente a sé stante (e, talvolta, un terno al lotto) ma resta il fatto che arrivandoci dal secondo posto si può godere di una posizione migliore anche dal punto di vista psicologico. E quel secondo posto era pienamente alla nostra portata…

Brevemente il resoconto della partita, che inizia con Pucci alzatrice e Sulmonte opposto, Capogna eRisa centrali, Della Bina e Ciurlante schiacciatrici, Cenciarelli libero. Dal 6/3 subiamo due break e ciritroviamo 10/13, finché riusciamo a ristabilire la parità a 16 e proseguire poi testa a testa fino aivantaggi, quando non riusciamo a concretizzare un set-ball sul 25/24 per poi lasciare ancora l'iniziativaall'Onda e perdere il set 27/29. E' naturalmente una mazzata per il Genzano e linfa vita le per la squadradi casa che, all'inizio del secondo set, infila addirittura nove punti consecutivi che la portano sul 3/13, dadove può tranquillamente amministrare la gara ed approfittare anche dei nostri 7 errori al servizio perchiudere 20/25. Il terzo set riapre qualche speranza per il prosieguo del match, con le biancazzurre chegiocano finalmente bene e mettono sotto l'Onda con i colpi di Capogna, Risa, Della Bina e Sulmonte: èparità fino ad 8, poi riusciamo a staccarci e, concedendo finalmente solo qualche cambio-palla, facciamo nostro il set con il punteggio di 25/16 (…ma dov'eravamo prima?). Un quarto set dalle due facce è la conferma

Developer By Post to Pdf